



ORIGINI

Il Maine Coon è una delle più antiche razze naturali del Nord America, tanto da essere considerato generalmente come nativo dello stato del Maine, di cui è il gatto ufficiale. Il suo nome deriva da Maine, lo stato della Nuova Inghilterra in cui veniva avvistato, e da Raccoon, orsetto lavatore in inglese, per via della sua coda molto simile a quella di un procione. Molteplici sono le leggende che circondano l'origine di questo particolare gatto. La più diffusa all'inizio del secolo narrava che per le grandi e pelose orecchie provviste di ciuffi e la coda grossa e inanellata, il Maine Coon fosse il risultato di un incrocio tra una lince e un orsetto lavatore. L'ipotesi, ovviamente assurda, ha comunque contribuito ad alimentare le numerose storie che si tramandano su questa razza. C'è anche chi a tutti i costi ha voluto conferire un'aura regale a questo gatto "rustico", facendolo addirittura discendere da sei gatti d'Angora che la regina Maria Antonietta, durante la Rivoluzione Francese, avrebbe messo in salvo inviandoli a Wiscasset, nello Stato Americano del Maine. **Le origini** del Maine Coon hanno creato così tantissime leggende e congetture, nessuna delle quali può essere provata. La teoria più probabile, anche se la meno pittoresca, indicherebbe il Maine Coon come il risultato di un incrocio tra gatti selvatici a pelo corto del continente nordamericano e gatti a pelo lungo d'oltremare. Secondo alcuni infatti, il Maine Coon avrebbe antenati tra i gatti nordici, i progenitori del Norvegese delle Foreste, arrivati in America del Nord nell'anno mille in seguito agli sbarchi dei Vichinghi sulle Isole di Terranova. Secondo altri invece, l'origine del Maine Coon risalirebbe al periodo della colonizzazione quando le navi dei coloni provenienti da tutto il mondo attraccavano sulle coste americane del Nord-est portando al seguito dei gatti per far strage di topi. Erano gatti d'ogni risma, che i marinai dell'epoca apprezzavano più o meno a seconda della loro maggiore o minore capacità di cacciare topi piuttosto che per la loro maggiore o minore bellezza. È però assai probabile che, fra quei "gatti", tutti uguali e tutti diversi, ci fosse anche qualche antenato degli attuali gatti d'America. **La prima** segnalazione

ufficiale di un Maine Coon, risale al 1861 con una menzione da parte della signora Pierce di un gatto bianco e nero chiamato "Captain Jenks of the Horse Marines". Ben presto i Maine Coon divennero i più popolari competitori alle prime esposizioni feline a Boston e a New York apprezzati a tal punto che nel 1895 una femmina di Maine Coon color brown tabby chiamata "Cosie" vinse il premio come migliore gatto al "Madison Square Garden Show". Purtroppo, la loro popolarità come gatti da esposizione diminuì notevolmente con l'arrivo nel 1900 dei più "sgargianti" gatti Persiani. La fama del Maine Coon rimase confinata alla Nuova Inghilterra, sino agli anni '50 quando la razza ricominciò a guadagnare la meritata attenzione. **Nel 1968**, sei selezionatori costituirono la "Maine Coon Breeders and Fanciers Association" (MCBFA; vedi link nella sezione preferiti) per preservare e proteggere questa razza. Oggi, l'insieme dei membri di MCBFA conta oltre 1000 allevatori e 200 selezionatori. Nel 1980 infine, tutti i registri riconobbero il Maine Coon riportandolo così alla gloria passata.

CARATTERISTICHE

I Maine Coon erano già apprezzati più di un secolo fa, per la loro forza, bellezza e capacità di adattarsi ai rigidi inverni della Nuova Inghilterra. Tutto del Maine Coon indica il suo adattamento a un clima duro. **Il corpo** è grande, lungo, rettangolare e muscoloso con ossatura solida. Inoltre il petto largo e il collo forte e muscoloso, specialmente nei soggetti maschi, conferiscono al gatto un aspetto di robustezza e di potenza. **Il mantello** lucido, pesante e resistente all'acqua, non è uguale a quello di nessun'altra razza. Il pelo più lungo sulla gorgiera, lo stomaco e le gambe posteriori lo ripara dal bagnato e dalla neve mentre quello più corto sulla parte posteriore e sul collo lo difende dal groviglio del sottobosco. **La coda** lunga e folta, che il gatto avvolge intorno a se quando si raggomitola per dormire lo protegge dagli inverni freddi. Le sue orecchie sono più pelose sia all'interno che sulle punte, per preservarlo dal freddo, e mobili, per meglio captare i suoni della foresta, rispetto a quelle di altre razze. I piedi grandi, rotondi, con ciuffi di pelo, servono come 'pattini da neve'. I loro occhi e orecchi sono grandi per migliorare vista e udito utili nella caccia e nello sfuggire ai predatori. Il muso relativamente lungo e quadrato gli permette di afferrare con facilità la preda e bere l'acqua da fiumi o pozze. **Sono gatti imponenti** e possono raggiungere

mediamente i 5 Kg di peso le femmine e gli 8 Kg di peso, con casi anche di 10- 13 Kg , i maschi. I Maine Coon si sviluppano lentamente rispetto agli altri gatti completando lo sviluppo solo dopo tre anni. Hanno un ottimo carattere e la loro indole rimane da cucciolo per tutta la vita per cui nonostante la loro mole sono gatti dolci e naturalmente giocherelloni. Anche la loro voce è diversa da quella degli altri gatti, emettono infatti oltre al normale miagolio, un trillo distintivo lieve, molto buffo rispetto alla loro possanza, che usano soprattutto per sollecitare e convincere le persone a giocare con loro.

TEMPERAMENTO

I Maine Coon sono gatti affettuosi ma non eccessivamente "dipendenti" dal padrone, tuttavia, per la loro innata curiosità amano seguire e osservare i membri della famiglia durante le attività domestiche. Questa è una regola generale, ogni individuo ha infatti una sua personalità. Il Maine Coon è per il padrone un compagno, un fratello, un amico, ma soprattutto il suo bambino. I Maine Coon sono gatti rilassati e prendono la vita con spensieratezza e tranquillità queste loro caratteristiche li rendono ottimi animali da appartamento che bene si adattano alla convivenza con altri animali